



Le due possibilità

... Vi erano due possibilità:
partecipare o no alla contrattazione aziendale.

Il Co.M.U., con attenta e meditata valutazione ha deciso di partecipare, ma solo dopo avere individuato uno spiraglio che potesse consentire di salvare il salvabile e di migliorare il possibile.

Ricordiamo, e questo deve essere molto chiaro a tutti, che l'alternativa sarebbe stata al massimo uno sciopero?... *con molta probabilità neppure quello...* vedi SLAI-COBAS !!

Certo, avremmo potuto più semplicemente seguire le orme di costoro o del CILDI, forse, viste le conseguenze ne saremmo usciti apparentemente con un'immagine più pulita e magari con qualche tessera in più... **ma nella sostanza con un bel pugno di mosche in mano per i macchinisti** poiché inesorabilmente il contratto sarebbe comunque in qualche modo passato viste le recentissime esperienze del CCNL E SICURAMENTE senza la stessa contropartita economica.

L'introduzione della figura del tecnico di bordo anche in metropolitana, **il nuovo calcolo dell'anzianità per la progressione parametrica che porta al parametro 190 (un milione di lire di retribuzione in più all'anno) circa 250 macchinisti anziché 81 macchinisti come previsto dal CCNL.**

Non abbiamo alcun dubbio!!! Senza tutto questo sarebbe stata molto più dura digerire la pesante saturazione dell'orario di lavoro o no!!! Il Co.M.U. chiama tutti i macchinisti ad un'attenta e responsabile riflessione!

NO AGLI EGOISMI! ANNEBBIANO LA MENTE E ACCECANO!

In questo momento molto delicato, che vede realizzarsi di gran carriera la divisionalizzazione, è indispensabile la massima unità, solidarietà e compattezza.

Un indebolimento del Co.M.U., oggi, sarebbe imperdonabile! Darebbe via libera alla controparte che agirebbe con la massima determinazione per fare di noi un sol boccone!

Al contrario un rafforzamento del coordinamento consentirà ai macchinisti di essere protagonisti veri nel proseguo **dei prossimi importantissimi appuntamenti** e non più relegati nel ruolo di aggiustatori *specializzati* a tamponare falle!

Le **sconsiderate critiche e polemiche** sollevate da pittoreschi cavalieri solitari, dettate palesemente da un'indole egoista e da una incontrollabile smania di protagonismo, non servono a nessuno!

Occorre invece essere propositivi e costruttivi! *Per il bene della categoria, servono uomini concreti e realisti ma soprattutto onesti e con spiccato senso della collettività.*

Oggi con la legittimazione del Co.M.U. è garantita anche l'agibilità sindacale, pertanto chiunque ritiene di avere idee e volontà può e deve metterle a disposizione della categoria poiché non è più necessario sottrarre tempo prezioso alla propria famiglia o ai propri hobby.

Coraggio!

Vi sono tutte le condizioni e molto presto si terranno le elezioni per il rinnovo del direttivo.